

STATALI UIL: «LA VERA RIVOLUZIONE? IL CONTRATTO»

Riforma della P.a. oltre 13mila mail al ministro Madia in vista del Ddl

● Oltre 13mila mail all'indirizzo rivoluzione@governo.it per riformare la Pa. La consultazione, in vista del ddl che andrà in Consiglio dei ministri il 13 giugno, lanciata a fine aprile per raccogliere idee e proposte va avanti e a fornire un aggiornamento è lo stesso ministro della Pubblica amministrazione, Marianna Madia, che ieri in serata twitta l'ulteriore traguardo. A giorni arriverà anche il primo report. Prima del Cdm, comunque, fa sapere il ministro, ci sarà un confronto diretto con i sindacati ("vorrei incontrarli tutti", dice). I sindacati del pubblico impiego preparano le proprie proposte rispetto ai 44 punti della riforma indicati dal premier Matteo Renzi e dal ministro Madia. E dalle tre categorie della Uil arriva, intanto, una iniziativa per "una prima risposta al Governo": con una lettera ai dipendenti pubblici da parte di Uil-Pa, Uil-Fpl (enti locali) e Uil-Rua (ricerca e università) si invita ad inviare una mail a rivoluzione@governo.it con la frase "la vera rivoluzione è lo sblocco dei contratti del pubblico impiego", fermi dal 2009. "Il messaggio al premier ed al ministro è uno soltanto: il rinnovo dei contratti deve avere la priorità e non può essere barattato con nullo altro. Senza il rinnovo non è assolutamente ipotizzabile parlare di riforma", avverte il segretario generale della Uil-Pa, Benedetto Attili. Sul fronte del pubblico impiego un'altra "rivoluzione" ma nella organizzazione sindacale arriva dalla Cisl, con la nascita del sindacato unico del Lavoro pubblico, che unificherà le sei sigle Cisl scuola, Cisl Funzione pubblica, Fns Cisl (sicurezza), Cisl medici, Cisl università, Cisl innovazione e ricerca.

